

In una mostra a Palazzo dei Capitani

Gennaro Perone

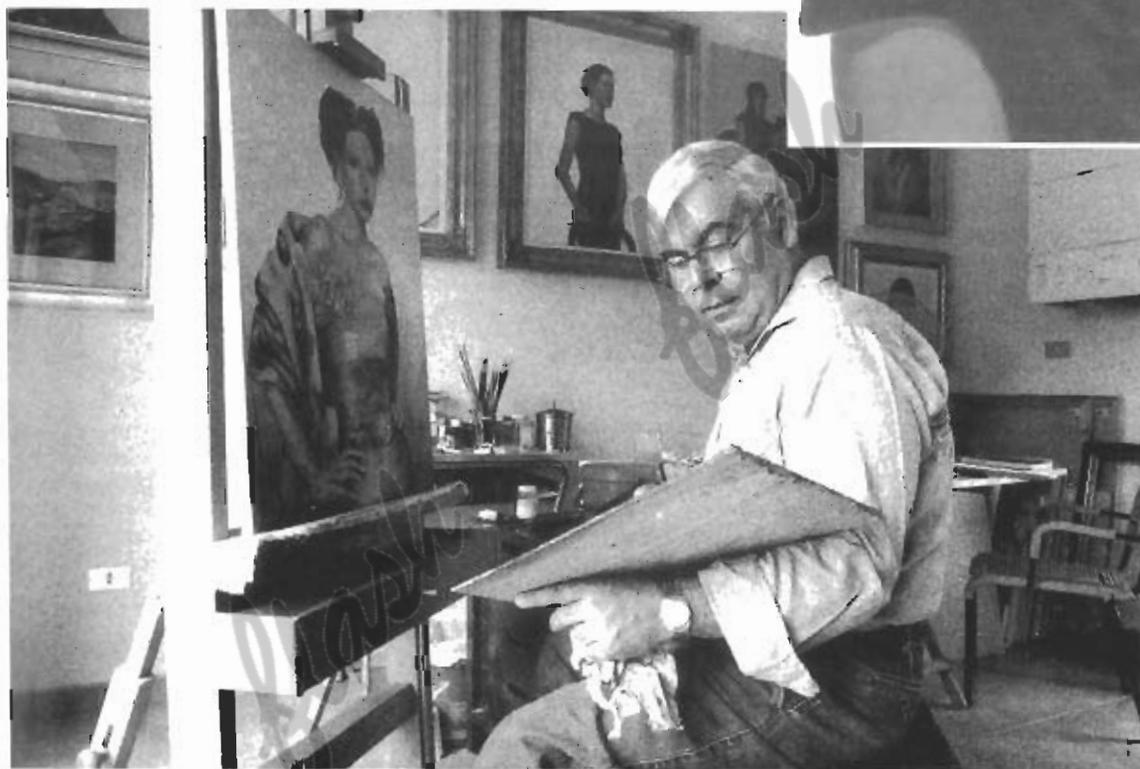
pittore ritrattista e vedutista

di Carlo Melloni

La mostra del pittore Gennaro Perone, nelle sale del Palazzo dei Capitani del Popolo ha suscitato notevole interesse perché l'artista ascolano, uscendo da un pluridecennale riserbo, ha dimostrato di possedere non comuni attitudini, soprattutto nel ritratto e nelle vedute di esterni. Nelle oltre cinquanta opere presentate, Perone ha scelto il meglio della sua produzione più recente insieme ad alcuni dipinti di fattura più remota - come, ad esempio, i ritratti dei suoi genitori - per consentire a chi osserva di valutare il suo

itinerario stilistico il quale, peraltro, è stato sempre coerentemente legato ad una rappresentazione realistica dei soggetti trattati. Questa osservazione risulta meglio precisata nella bella serie di ritratti eseguiti da Perone, nei quali l'artista ha saputo cogliere non soltanto i salienti dati fisionomici dei modelli dipinti, ma anche le cronie più idonee a valorizzare i volti e le loro

Sotto: Gennaro Perone in attività ■ A fianco: ritratto di Laura



espressioni.

nelle vedute urbane di Ascoli e dei dintorni, Perone ha giustamente interpretato i soggetti paesistici lasciandosi guidare dalla luce naturale dominante nel momento in cui ha fissato sulla tela i contorni di case, torri, piccoli agglomerati urbani del suburbio, colline che si succedono fino a svelare le cime più alte dei Sibillini o il singolare profilo del Monte Ascensione.

Per completare il discorso su questa mostra, vanno ricordate anche le nature morte: sono vasi con fiori oppure utensili di uso quotidiano nella vita domestica, accostati alla maniera morandiana al fine di conferire ad essi una nuova dimensione plastica.

ABBONARSI A *flash* E' FACILE

basta versare l'importo sul C/C Postale n. 12637633 intestato a EDITORIALE PROSPERI Corso Mazzini, 137 - 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/252490

Abbonamento

semplice

L. 22.000

simpatizzante

L. 30.000

sostenitore

a piacere